



Le attività di prevenzione del Ministero

Stato della Sicurezza Stradale in Italia: strategie e obiettivi

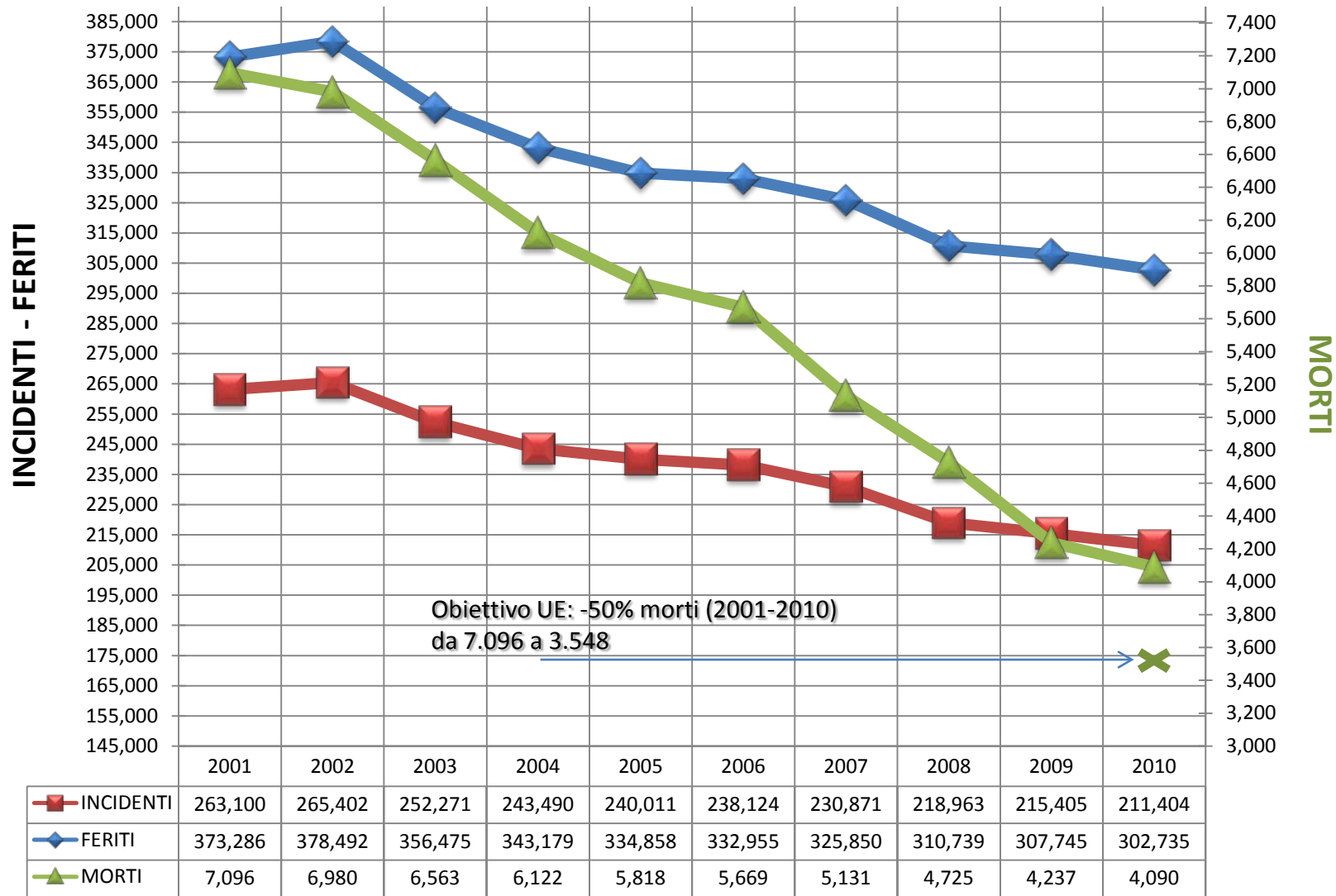
Ing. Sergio Dondolini - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale

Convegno Internazionale sulla Sicurezza Stradale - 17 Maggio - Roma

LE DIMENSIONI QUANTITATIVE

- In Italia, nel 2010, si sono registrati **211.404** incidenti stradali. Hanno determinato **4.090** morti e **302.735** feriti
- Costo sociale circa 28Mld di Euro
- circa 10 volte più numerosi dei morti per infortuni sul lavoro (980) al netto di quelli riconducibili ad incidenti stradali (540).
- circa **10** volte più numerosi dei morti per atti delittuosi;
- oltre **100** volte maggiori di quelli avvenuti in tutte le altre modalità di trasporto (nave, treno, aereo);

L'EVOLUZIONE DELL'INCIDENTALITA' DAL 2001 AL 2010



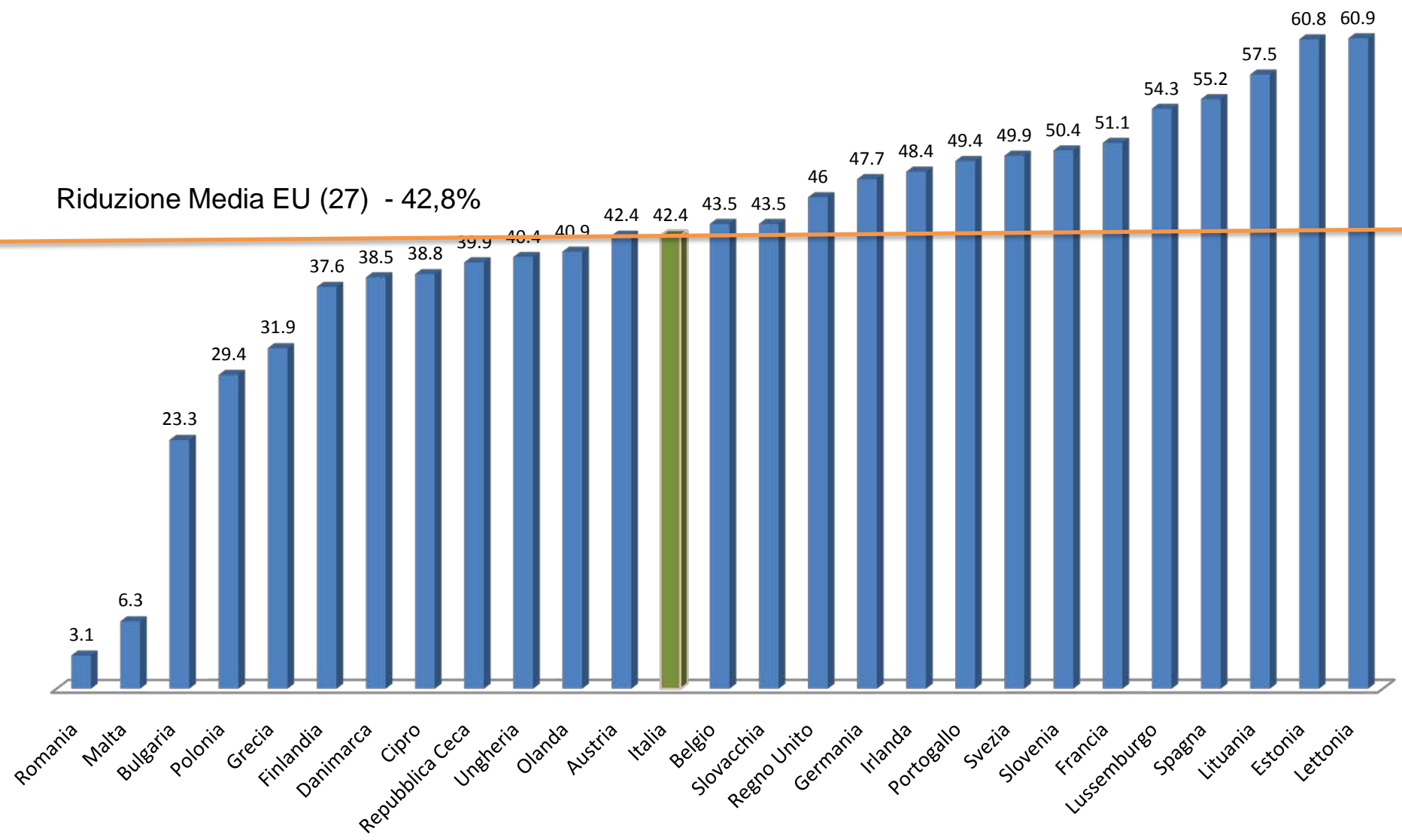
Dal 2001 al 2010 si è registrato una riduzione della mortalità pari al 42,4%.

Scostamento meno del 7,6% rispetto all'obiettivo UE.

Per l'anno 2011, sulla base dei dati forniti da Polizia e Carabinieri, si stima un'ulteriore flessione dell'11% circa.

Secondo detta stima il numero dei decessi dovrebbe attestarsi a circa 3800.

EVOLUZIONE MORTALITA' IN EUROPA DAL 2001 AL 2010



Con riferimento all'ambizioso obiettivo fissato dall'Unione europea nel Libro Bianco del 2001, che prevedeva la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010, l'Italia ha raggiunto quota -42,4% nel 2010, in linea con la media europea pari a 42,8%.

I PRINCIPALI FATTORI DI MIGLIORAMENTO

Dal 2002 in poi l'Italia ha subito un processo di miglioramento della sicurezza stradale grazie anche ad un nuovo approccio sistematico e strutturato concretizzatosi con:

1. L'Adozione e l'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale **(PNSS)** che racchiude:
 - 5 programmi annuali di attuazione;
 - Più di 1600 interventi cofinanziati;
 - Circa 500 milioni di Euro a carico dello Stato nei 5 programmi che, con il cofinanziamento hanno attivato un volume di investimenti di circa 1000 milioni di Euro;
2. Un azione normativa più attenta e rigorosa nei confronti dei comportamenti a maggior rischio come ad esempio:
 - Introduzione della patente a punti;
 - Ampliamento dei poteri di accertamento degli organi di polizia e inasprimento delle sanzioni per guida sotto l'effetto di alcool o droghe;
 - Introduzione di misure specifiche quali ad esempio: "alcool zero" per i conducenti da anni 18 a 21, per i neopatentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o cose;

I PRINCIPALI FATTORI DI MIGLIORAMENTO

... e ancora con:

3. Una maggiore informazione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale come ad esempio:

- Campagna di comunicazione istituzionale dal claim “..sulla buona strada” oltre agli aspetti di comunicazione che hanno visto la partecipazione di importanti testimonial del mondo dello sport e dello spettacolo la campagna è stata un importante contenitore all’interno del quale sono stati individuati specifici momenti di contatto diretto e di informazione con il grosso pubblico in occasione di eventi nazionali di rilievo (meeting di Rimini, mondiali di nuoto, motorshow, mondiali di volley, torneo delle 6 nazioni di Rugby, giornata del calcio, ecc.) ed iniziative specifiche da realizzarsi attraverso protocolli di intesa come ad esempio Corsi di Guida Sicura Avanzata, incidenti stradali sul lavoro
- Azioni di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado:
 - **Scuola primaria**, anno scolastico 2011/2012 : progetto della Direzione Generale per la Sicurezza stradale PROSESS per la sperimentazione in più di 20 istituti scolastici su tutto il territorio nazionale di un nuovo approccio all’educazione stradale con la partecipazione attiva di genitori e adulti di riferimento;
 - **Scuola secondaria**, anno scolastico 2012/2013 : progetto da realizzare in collaborazione con l’Agenzia della mobilità di Roma “ Studenti di oggi cittadini di domani: lezioni di mobilità e sicurezza in strada” ;
 - **Scuola secondaria superiore** , anno scolastico 2012/2013 : ciclo di incontri in 20 istituti su tutto il territorio nazionale per approfondire specifiche tematiche di sicurezza stradale
 - **Università**, anno accademico 2011/2012 : nell’ambito del progetto Icaro, incontri con gli studenti di 11 atenei italiani.

I PRINCIPALI FATTORI DI MIGLIORAMENTO

4. Grazie ad un'intensa collaborazione istituzionale tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Forze di Polizia Nazionali, è stato possibile incrementare il numero e la specializzazione dei controlli su strada. In particolare, il MIT ha fornito alla Polizia Stradale, all'Arma dei Carabinieri e alla Guardia di Finanza i seguenti mezzi e dispositivi tecnici di controllo per una spesa complessiva di circa venti milioni di euro:

- 76 autoveicoli attrezzati;
- 6 Autovelox e manutenzione per 250 già in uso;
- 845 etilometri omologati;
- 2200 precursori etilometrici;
- 1250 kit per i controlli di screening sulle sostanze stupefacenti;
- 220 dispositivi elettronici per il controllo delle infrazioni al Codice della strada ed in particolare per la rilevazione della velocità dei veicoli;
- Software per la lettura di cronotachigrafi;
- Dispositivi per migliorare la visibilità e la sicurezza delle postazioni di controllo.

I PRINCIPALI FATTORI DI MIGLIORAMENTO

Ciò ha permesso ad esempio di attivare le seguenti azioni:

- Notevole incremento dei controlli mediante etilometro (da 241.932 del 2006 a 1.654.094 del 2010);
- Implementazione di nuove forme di controllo tecnico-amministrativo su strada nel settore dell'autotrasporto merci e passeggeri attraverso l'utilizzo di 27 Centri Mobili di Revisione (CMR) in dotazione al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici.

CONTROLLI SU STRADA (polizia e carabinieri)

	2007	2008	2009	2010	Differenza % 2007/2010
Conducenti controllati con etilometri e/o precursori	790.319	1.393.467	1.601.080	1.643.135	+ 109%
Art.186 CdS (Guida In Stato Di Ebbrezza)	47.206	47.465	47.175	40.721	-13%

CONTROLLI SU MEZZI PESANTI Mediante utilizzo dei CMR

	2007	2008	2009	2010	Differenza % 2007/2010
TOTALE SERVIZI SVOLTI	1.630	1.714	1.932	3.761	+131%
TOTALE VEICOLI CONTROLLATI	20.613	25.548	26.246	62.588	+204%
TOTALE INFRAZIONI ACCERTATE	23.785	24.975	26.064	54.842	+131%

ALCUNI RISULTATI DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

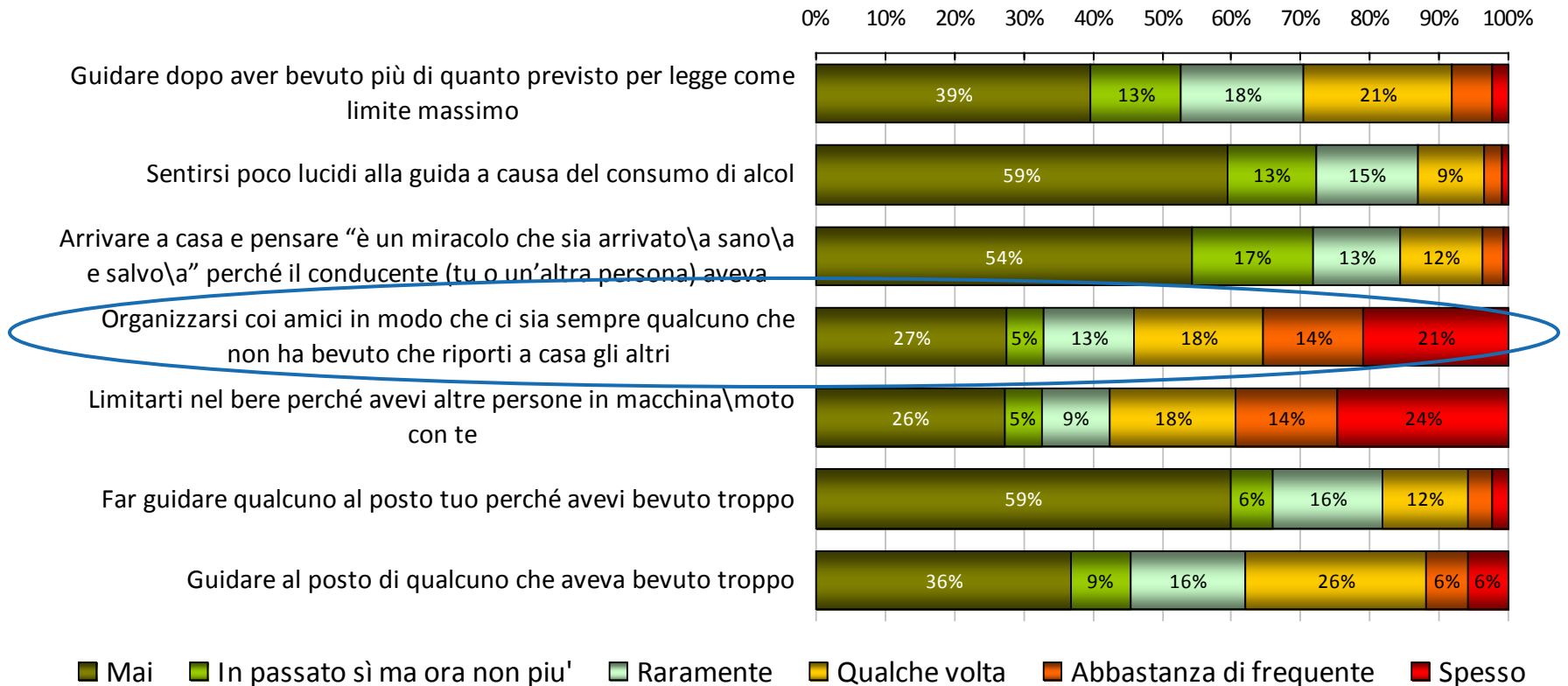
Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale è stata predisposta anche un'attività di monitoraggio atta a valutare, con cadenza bimestrale, l'efficacia dei messaggi riportati nella sensibilità dell'opinione pubblica sui molteplici temi trattati.

Gli obiettivi sono quelli di:

- **Misurare l'efficacia** della campagna, in relazione a diversi temi trattati
- **Analizzare gli effetti** del messaggio in termini emotivi (cosa suscita il messaggio: ansia, tranquillità, attenzione, indignazione, rabbia ecc), valoriali (es., adesione ideale all'iniziativa, passaparola, confronto) e comportamentali (effetti sul proprio stile di comportamento nel traffico - o pressione su quello di altri)
- **Verificare**, attraverso la misurazione di opportuni indici, il tasso di crescita della sensibilità al tema e il relativo cambiamento di comportamento.

“GUIDATORE DESIGNATO”

Sul tema “Guidatore designato” dall’indagine è emerso quanto segue:

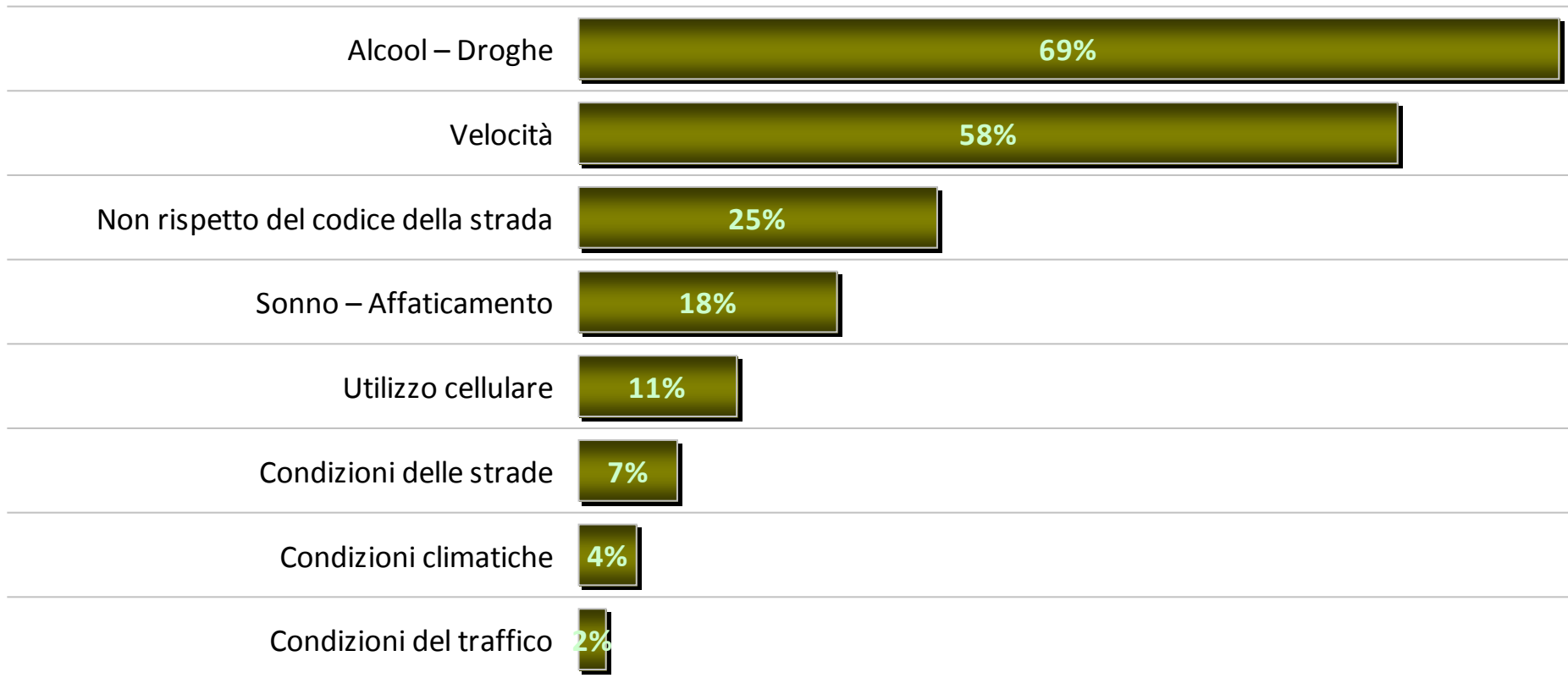


Il 21% dichiara che “spesso” si organizza con amici in modo tale da individuare nel gruppo sempre qualcuno che non beve e che riporti a casa tutti.

Sommando il 14% di coloro che dichiarano di organizzarsi “abbastanza di frequente” si raggiunge circa il 35%

Valutazioni sulle cause degli incidenti stradali - Frequenza di risposta

Secondo te quali sono tra i seguenti fattori i due che provocano il maggior numero di incidenti stradali? [Possibili due risposte]



Alcool, Droghe e velocità sono percepiti come i fattori a maggior rischio incidente

Esperienza personale in alcune situazioni di pericolo

Ti sei mai trovato in una delle situazioni elencate di seguito?

Unità di misura:

Odds Ratio di frequenza =

(qualche volta+spesso) / (raramente+non più+mai)

Limitarti nel bere perché avevi altre persone in
macchina\moto con te

1,7

Organizzarti coi tuoi amici in modo che ci sia sempre
qualcuno che non ha bevuto che riporti a casa gli altri

1,2

Guidare al posto di qualcuno che aveva bevuto troppo

0,7

Guidare o essere con qualcuno alla guida che aveva
bevuto più di quanto previsto per legge come limite...

0,4

Far guidare qualcuno al posto tuo perché avevi bevuto
troppo

0,2

Essere a casa e pensare "è un miracolo che sia arrivato
sano e salvo" perché conducente aveva bevuto troppo

0,2

Guidare e sentirti poco lucido alla guida a causa del
consumo di alcol

0,2

*L'odd ratio è rapporto tra quanti dichiarano di essersi trovati frequentemente nelle situazioni elencate e quanti dichiarano di non essersi mai trovati, o raramente, nelle medesime situazioni. Si può anche leggere così: per ogni individuo che dichiara di non essersi raramente trovato in una certa situazione, quanti dichiarano di essersi trovati qualche volta o spesso

Dai dati emerge una maggioranza di comportamenti «virtuosi» e responsabili.

IL NUOVO OBIETTIVO AL 2020

COMUNICAZIONE della Commissione Europea “Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011 - 2020 per la sicurezza stradale”

- **Dimezzamento** del numero totale di vittime della strada nell'Unione nel periodo 2011 - 2020 a partire dal numero di decessi del 2010 (*2045 morti al 2020*)

in alternativa

- ogni **Stato Membro** può definire il proprio obiettivo di lungo termine basandosi:
 - sulle proprie esigenze
 - sul livello di sicurezza da cui parte
 - concentrando le proprie azioni sulle aree per cui le prestazioni di sicurezza sono più carenti
- Secondo tale impostazione alternativa il parametro di confronto indicato deve avere come riferimento i risultati migliori ottenuti dagli altri Stati Membri (*circa 38 morti per milione di abitante – che porterebbe a fissare un obiettivo di riduzione almeno pari a circa il 42%*)



AZIONI FUTURE

- il Piano Strategico Nazionale 2011-2020, in corso di predisposizione, muove dalle indicazioni fornite dalla **Commissione Europea** che ha previsto 7 specifiche aree di intervento:
 1. miglioramento dell'educazione stradale e della preparazione degli utenti della strada
 2. rafforzamento dell'applicazione della normativa stradale
 3. miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali
 4. miglioramento della sicurezza dei veicoli
 5. promozione dell'uso delle moderne tecnologie per migliorare la sicurezza stradale
 6. miglioramento dei servizi di emergenza e assistenza post-incidente
 7. protezione degli utenti vulnerabili della strada



GRAZIE PER L'ATTENZIONE